



Voce Amica

Anno 2021

10 - 16 gennaio

Battesimo del Signore - anno B

SANTE MESSE – Domenica e feste ore 8.30, 10.00, 18.30 *Vespri* ore 18.00. **Feriali** ore 18.30, *Vespri* ore 18.15

BATTESIMO DEL SIGNORE

10 gennaio 2021



La festa del Battesimo di Gesù conclude il tempo liturgico del Natale e cade la domenica dopo la solennità dell'Epifania. I Padri della Chiesa dicevano che Gesù scendendo nelle acque del Giordano, ha idealmente santificato le acque di tutti i Battisteri; dal più semplice e moderno, posto all'ingresso delle chiese, a quelli che si innalzano a gloria imperitura del Sacramento e dell'arte, vicino alle grandi cattedrali dei secoli scorsi. Gesù stesso nel Vangelo di Marco

(16,16) dice: "Chi crederà e sarà battezzato, sarà salvo, ma chi non crederà sarà condannato". L'episodio del Battesimo di Gesù è narrato nel Vangelo di Marco (1,9-11), di Matteo (3,13-17) e Luca (3,21-22) mentre il Vangelo di Giovanni presenta la testimonianza da parte di Giovanni Battista della discesa sullo Spirito Santo su Gesù ma non parla del suo battesimo.

Nella chiesa ortodossa il battesimo del Signore non costituisce una festa separata dall'Epifania, ma viene commemorato, secondo l'uso antico, il giorno stesso dell'Epifania.

Nell'anno XV del regno di Tiberio (cioè tra il 28 e il 29, oppure tra il 27 e il 28 d.C.), Giovanni Battista il Precursore, l'ultimo dei Profeti del Vecchio Testamento, giunse nel deserto meridionale di Giuda, nei pressi del Mar Morto, dove confluiva il fiume Giordano, a predicare l'avvento del Regno di Dio, esortando alla conversione e amministrando un battesimo di pentimento per il perdono dei peccati.

Ciò avveniva con l'immersione nell'acqua del fiume, secondo quanto profetizzava Ezechiele: "Le nazioni sapranno che io sono il Signore, quando mostrerò la mia santità in voi davanti a loro. Vi prenderò dalle genti, vi radunerò da ogni terra e vi condurrò sul vostro suolo. Vi aspergerò con acqua e sarete purificati; io vi purificherò da tutte le vostre sozzure e da tutti i vostri idoli".

Il profeta Ezechiele spiegava ad Israele che se dopo il peccato verso Dio, che gli ha meritato l'esilio, vuole rivivere in relazione di nuovo con il suo Dio e ricevere il suo Spirito, deve essere totalmente rifatto, purificato, pronunciando il simbolismo dell'acqua, "vi aspergerò con acqua e sarete purificati".

(da Famiglia Cristiana)

TU SEI IL FIGLIO MIO, L'AMATO

L'episodio del battesimo è il compiersi delle profezie antiche. Il Giordano è legato all'ingresso di Israele in Canaan, ma è anche lo scenario del "passaggio di consegne" tra il profeta Elia ed Eliseo, che ne prende il testimone.

Gesù è dunque il compimento di ogni attesa profetica e ci fa entrare nella pienezza del Regno di Dio. Non solo. La valle del Giordano è anche il luogo più profondo del pianeta Terra, raggiungendo i 400 m circa sotto il livello del mare; già da solo, questo fatto è quasi un simbolo del modo con cui Gesù si inserisce in profondità nella nostra umanità, realtà poi pienamente segnalata dall'immersione nelle acque del fiume, vissuta proprio nel battesimo amministrato da Giovanni. Il primo atto pubblico di Gesù, il suo manifestarsi al mondo, il suo essere indicato e individuato come il Messia e il Figlio di Dio, coincidono dunque con un atto umamente modesto e dimesso, di norma segno della necessità di conversione. Gesù si mette in fila insieme a un gruppo di peccatori, in modo nascosto e anonimo, e riceve come loro il battesimo da Giovanni. Qui sta il miracolo. Ci ricorda che Gesù ci salva così mescolandosi a noi peccatori, condividendo la nostra umanità, donandoci la sua vita.

La festa del battesimo di Gesù è tradizionalmente anche un richiamo al nostro battesimo, non più quello amministrato da Giovanni, per la conversione dal peccato, ma quello in Spirito Santo, portato da Gesù. Tutti noi siamo battezzati nella morte e resurrezione di Gesù. Col battesimo diventiamo tutti figli di Dio nell'unico Figlio Gesù. Col battesimo che riceviamo al fonte battesimale il Padre partecipa in Cristo Gesù la sua stessa natura divina. Noi siamo realmente figli di Dio e non solo per modo di dire. Poiché formiamo una sola cosa con Cristo, anche su di noi il Padre pronuncia quella frase piena d'intimità, amore e tenerezza. Su ciascuno di noi Egli dice: "Tu sei il mio figlio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto". Così che anche per noi quel possibile commentatore potrebbe scrivere: "E in quel momento la Trinità danzò di felicità". Credo che abbiamo tutti bisogno di sapere che non siamo orfani, ma sempre figli molto amati da un Padre-Madre che ha cura di noi.

Gesù mio, nessuno è degno di avvicinarsi a te, ma ti lasci battezzare. Tu hai lo Spirito Santo, ma accetti la nostra acqua, sei in fila come me. Dio ti chiama Figlio mio. Da quando ci sei Tu, per guardare Dio non devo alzare gli occhi al cielo, ma basta che mi giro sei dietro a me. Giovanni parlava di uno più forte di te, io vedo solo un uomo in fila non in prima fila ma aspetta dopo di me. Vedo un uomo che entra nell'acqua dove sono io, che strano spirito divino. Si lascia bagnare da un uomo e sfiorare da una colomba, è il figlio di Dio. Hai fatto scendere tutto l'amore, se voglio l'amore lo troverò su di Te io non lo so che succede, che vuol dire tutto questo ma quello che vedo è un uomo, Gesù mio che viene da me.

Zane Emanuele



ANDREA MAUCERI RACCONTA IL SUO PRESEPE



"Anche per quest'anno ho avuto l'onore di realizzare il Presepe della Parrocchia di S. Barbara aiutato anche da alcuni amici e parrocchiani: Marino Ferla, che ha prestato la sua voce alla narrazione che fa da prologo alla scena del presepe, Marino Zanon; Alberto Carlon e Anna Marchiori.

Una citazione a parte per Andrea Fantini (artista scenografo

di Granarolo dell'Emilia) per l'aiuto nella realizzazione della scenografia e per Mauro Marcato di Curtarolo che ha realizzato la bellissima scena della Natività.

Grazie infine al parroco Don Valter e a tutta la Comunità Parrocchiale per la fiducia riposta in me per questo importante compito della realizzazione di questo fondamentale strumento di preghiera per tutti in questo periodo, quale per l'appunto il Presepe.

Quest'anno la Natività è ambientata in una mangiatoia, come narrato dal Vangelo di Luca, ove, come noi Fedeli, accorrono i pastori con il loro gregge. Particolare suggestivo della rappresentazione il cambio delle fasi della giornata (alba/giorno/tramonto/notte) che avviene sullo sfondo della scenografia, scandito dal suono dei versi degli animali presenti nella scena della Natività (durante l'alba si può sentire il verso del gallo che risveglia i pastori; durante il giorno il cinguettio dei passerotti ed il belare del gregge delle pecore dei pastori; al tramonto e di notte il verso del gufo). Il cambio delle fasi della giornata avviene tramite riproduzione computerizzata di un video di un cielo reale con il susseguirsi delle nuvole e l'apparizione della luna e le stelle durante la notte, e con tanto di stelle cadenti che rendono unica la scena notturna della Natività. Durante la notte immancabili le luci dei fuochi accesi dai pastori e delle luci delle case di un paesaggio tipico della Betlemme di allora.

Il Presepe della Chiesa è gestito da un particolare software che proviene dalla Spagna (ringrazio l'amico Fran Moreno) che rende possibili tutti gli automatismi e la sincronia tra immagini, suoni e luci che si possono ammirare lungo tutta la durata del ciclo della giornata del Presepe (poco più di 6 minuti). Il tutto è controllato tramite apposite app da smartphone."

Il Presepe è visitabile tutti i giorni fino a domenica 10/01/2021 con i seguenti orari: mattina 09.00-12.00; pomeriggio 16.30 - 18.00. Non in funzione durante le SS. Messe della domenica (08.30; 10.00 e 18.30) e quelle feriali (18.30).

CONCORSO PRESEPI

Qui a fianco la classifica completa con i voti ricevuti dai presepi partecipanti.



Elena Pia, Francesco Paolo e Giacomo Esposito.

Al secondo posto si è classificato **Mattia Marcaggi** della Parrocchia di S. Pietro Orseolo: anche in questo caso un presepe costruito a mano - eccezione fatta per le statuine - ambientato in un borgo montano.

I premi saranno consegnati ai vincitori Domenica prossima, 10 Gennaio, al termine della S. Messa delle ore 10.00.

Un ringraziamento a tutti i partecipanti e complimenti ancora ai vincitori.



AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 10 - S. Aldo

Battesimo del Signore

Lunedì 11 - S. Iginò

Martedì 12 - S. Modesto

ORE 9.00 PULIZIE IN PATRONATO

Mercoledì 13 - S. Ilario

Giovedì 14 - S. Felice di Nola

ORE 9.00-18.30 ADORAZIONE EUCARISTICA

Venerdì 15 - S. Mauro

ORE 15.00 - PULIZIA IN CHIESA

Sabato 16 - S. Marcellino I

Domenica 17 - S. Antonio Abate



ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giovedì

dalle ore 9.00 alle ore 18.30

fino alla fine di giugno 2021

SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE

Iscrizioni aperte dal 7 gennaio

Per motivi di sicurezza legati al Coronavirus, i genitori interessati sono pregati di telefonare al n.ro **041.912347** oppure inviare una mail all'indirizzo della scuola asilosbc@libero.it indicando il proprio numero di telefono per essere richiamati e concordare la data in cui effettuare l'iscrizione dei bambini in tutta sicurezza, nel rispetto delle norme di legge.

Classifica	Presepi Partecipanti	Totale
1	012 - Famiglia Esposito	85
2	014 - Mattia Marcaggi (1° - paesaggio)	83
3	013 - Ludovica e Leonardo Giordano	81
4	001 - Giovanni Della Lucia	79
5	015 - Mattia Marcaggi (2° - Venezia)	78
6	009 - Cristina e Eugenio Martinovich	77
7	010 - Anna Vasta	76
8	004 - Famiglia Valent	72
9	008 - Famiglia Beneforti	70
10	011 - Famiglia Nordio	69
11	007 - Vittoria e Giacomo Rampazzo	68
11	016 - Famiglia Gaggio	68
11	020 Maria Ascensi	68
14	017 - Francesca Forcellato	66
15	002 - Enrico Pavanello e famiglia	64
16	019 - Giovanni e Riccardo Boscaro	63
17	005 - Romeo e Silvia Chinellato	62
18	018 - Famiglia Fenzo	61
19	003 - Gabriele Fabiano	58
19	006 - Luisa Rampazzo	58



CI HANNO LASCIATO

Marina Barbieri, Annamaria Zandali

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 10: 8.30 Alberta, Stefano, Fiammetta / 10.00 per la parrocchia / 18.30 secondo intenzione / **Lunedì 11:** 18.30 / **Martedì 12:** 18.30 Benefattori defunti, Annamaria, Marina, Bruna, Salvatore, Gastone / **Mercoledì 13:** 18.30 Carla / **Giovedì 14:** 18.30 / **Venerdì 15:** 18.30 / **Sabato 16:** 18.30 / **Domenica 17:** 8.30 Silvio, Giancarlo, Gina / 10.00 per la parrocchia / 18.30 Fedro, Luigina, Sergio